

Istituto comprensivo di Basiliano e Sedegliano
Scuola primaria U. Masotti

Anno scolastico 2018/19

Programmazione didattica di **Storia**

Insegnante Di Narda Flavia

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER LA CLASSE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e periodi, e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua alcune relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Indicatori di competenza

Coglie nella sua esperienza i segni dello scorrere del tempo.

Comprende la scansione passato/presente/futuro facendo riferimento a se stesso.

Attraverso l'uso di fonti ricostruisce alcune esperienze personali.

Ricava informazioni esplicite da diverse tipologie di fonti legate al proprio vissuto.

Rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.

Riconosce alcune categorie temporali (successione, ciclicità, contemporaneità, durata e periodi) in eventi legati al proprio vissuto e ad esperienze narrate.

Ordina eventi legati al proprio vissuto avvalendosi della linea del tempo.

Utilizza alcuni strumenti per rappresentare il tempo (ruota delle stagioni, calendario, linea del tempo...).

Ripercorre le vicende legate al proprio passato, attraverso il racconto di familiari.

Coglie differenze e analogie tra passato e presente.

Fa anticipazioni sul futuro.

Inizia a capire che esiste una scansione cronologica.

Interventi specifici alla luce dei bisogni formativi rilevati

Ricorso a strategie che sollecitino la partecipazione attiva di tutti gli alunni con stimoli diversi, che li aiutino a essere i protagonisti del loro percorso di apprendimento evitando che assumano atteggiamenti passivi da ascoltatori e fruitori di informazioni.

Azioni di stimolo all'assunzione di responsabilità intesa come capacità di seguire con attenzione le attività didattiche e proporre spontaneamente idee personali.

Strutturazione di contesti significativi nei quali ancorare le nuove conoscenze e abilità, promuovendo l'apprendimento per scoperta.

Ricerca di referenti concreti che stimolino diversi canali sensoriali: la manipolazione, le immagini, l'operatività, per potenziare le strategie logico-visive.

Azioni di stimolo per orientare gli alunni all'esplorazione della realtà e alla riflessione sulla propria esperienza personale.

Ricorso a strategie che li sollecitino a domandarsi il perché delle cose, a riconoscere indizi e cogliere relazioni.

Avvio alla riflessione sull'interconnessione fra passato e presente e tra tempo e spazio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Idea di tempo – idea di spazio

Il tempo e lo spazio del vissuto personale

Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni

Permanenze, cambiamenti

Semplici relazioni di causa-effetto

Idea di durata, semplici relazioni di durata tra azioni o situazioni

La ciclicità dei fenomeni temporali e la durata dei periodi (giorno, settimana, mese, stagione, anno)

Il ciclo della vita

Semplici rappresentazioni del tempo, come successione lineare e ciclica

Misure convenzionali (calendario della settimana, calendario delle stagioni, calendario dei mesi)

Indicatori per esprimere relazioni temporali

Approccio alla ricostruzione dei fatti avvenuti, sulla base di tracce e/o fonti significative

ABILITÀ

Utilizzare gli indicatori temporali per stabilire relazioni di tempo tra fatti vissuti in prima persona, o tra sequenze narrative, avvenimenti, situazioni (indicatori di successione: prima, adesso, poi, dopo, successivamente, infine); i giorni della settimana; i mesi. Indicatori di contemporaneità: nello stesso momento, intanto, mentre, contemporaneamente.

Memorizzare una successione temporale.

Cogliere semplici relazioni causali tra i fatti e indicarle con nessi logici adeguati.

Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.

Riconoscere trasformazioni e distinguere le reversibili dalle irreversibili.

Cogliere l'idea di durata e confrontare azioni, trasformazioni e periodi in relazione alla loro durata.

Utilizzare strumenti non convenzionali (disco della settimana e delle stagioni), e convenzionali (calendario), per orientarsi nel tempo.

Rievocare il proprio vissuto riconoscendo il significato di determinati fatti o eventi.

Avvalersi di qualche reperto o testimonianza utile alla ricostruzione dei fatti ricordati.

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

L'esperienza già descritta nella programmazione d'italiano fungerà da stimolo per allenare le abilità dell'ambito storico e utilizzare gli indicatori di successione e i nessi causali e, in particolare, la costruzione del "Cartales" costituirà per gli alunni un compito esperto.

Esperienze di osservazione e di orientamento.

Costruzione e utilizzo di strumenti utili alla introduzione delle misure convenzionali del tempo (disco delle parti della giornata, della settimana e dei mesi)

Verifica e valutazione

Le verifiche avranno spesso carattere informale. In questo caso consisteranno soprattutto nell'osservazione di atteggiamenti e modi di operare messi in atto durante le attività.

Periodicamente verranno proposte delle semplici prove atte a verificare l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche.

L'evoluzione delle competenze sarà monitorata in relazione agli indicatori precedentemente descritti, e al senso di responsabilità e all'autonomia dimostrati nell'agire.

I criteri generali per effettuare la valutazione intermedia e finale sono i seguenti:

- attenzione e partecipazione alla vita scolastica;
- autonomia nello svolgimento delle attività didattiche;
- esiti di apprendimento registrati rispetto agli obiettivi prefissati ;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza ;
- impegno nello svolgimento dei compiti assegnati .